

## Progetto “IO NON SPRECO E TUTELO L’AMBIENTE”

**Circolare n.15 20/06/2018 Assessorato dell’Istruzione e della Formazione Professionale  
Interventi in favore delle Istituzioni scolastiche ai sensi dell’art. 10 della legge regionale  
08.05.2018 n.8.**

**Destinatari dell’intervento** (numero e tipologia degli studenti coinvolti) **ed eventuale inserimento del progetto in attività di alternanza scuola – lavoro**

Il progetto è destinato ad un gruppo di alunni delle classi del primo e secondo biennio del liceo classico e scientifico per un max di 60 alunni. La partecipazione degli studenti alle varie attività del progetto rientrerà e sarà valutata ai fini dell’alternanza scuola-lavoro nell’ambito tecnico-artistico-ambientale.

### **Obiettivi progettuali e finalità educative**

L’educazione ambientale, area di apprendimento interdisciplinare e trasversale determinata dall’intersezione di più materie, risulta essere parte integrante dell’insegnamento di Cittadinanza e Costituzione. Il tema dell’alimentazione sostenibile intesa come uso efficiente delle risorse, impronta ecologica, diminuzione degli sprechi si lega alla tutela dell’ambiente ed è finalizzato al raggiungimento degli obiettivi e finalità di seguito indicate:

- Acquisizione della consapevolezza dei legami tra scienza e tecnologia e della loro correlazione
- Acquisizione delle conoscenze complessive relative allo sviluppo sostenibile, compresi gli aspetti sociali, economici e politici di tipo intergenerazionale e degli strumenti necessari per ridurre gli squilibri ambientali e la tutela delle risorse.
- Sviluppo di una sinergia con l’educazione alla salute, all’ambiente e all’acquisizione di corretti stili comportamentali.
- Sviluppare la capacità di distinguere le relazioni uomo-natura-salute

- Saper individuare i potenziali impatti delle azioni antropiche sull'alimentazione sostenibile
- Sviluppare le capacità di lettura delle correlazioni tra salute ed alimentazione sostenibile
- Sviluppare la capacità di ideare ed attuare azioni e comportamenti responsabili ed ecosostenibili
- Acquisire consapevolezza sui propri comportamenti alimentari per divenire un consumatore alimentare sostenibile
- Acquisire la consapevolezza di come le proprie scelte di consumatori, possono orientare il mercato verso soluzioni sostenibili.
- Saper utilizzare diversi strumenti normativi e tecnologici per azioni di tutela, conservazione e valorizzazione dell'ambiente
- Far riconoscere ed analizzare in modo critico le relazioni complesse che legano l'uomo all'ambiente naturale
- Far acquisire consapevolezza circa l'importanza di azioni di tutela e conservazione della natura, della capacità di assumere ed attuare scelte consapevoli in grado di modificare comportamenti individuali e collettivi.
- Far acquisire consapevolezza circa la necessità di attuare stili di vita quotidiani ispirati alla riduzione dei consumi e rispettosi dell'ambiente

#### **Modalità organizzative e realizzative del progetto**

Il progetto si articolerà in due fasi.

Una prima fase in cui gli alunni, divisi in gruppi e guidati da docenti, approfondiranno i temi:

“Alimentazione e nutrizione” e dei complessi fenomeni biochimici che consentono agli organismi viventi di conservarsi, differenziarsi, moltiplicarsi, adattarsi alle variazioni ambientali.

“La catena alimentare: produttori, lavoratori, venditori al dettaglio, ristoratori e consumatori”.

“La riduzione dello spreco e i cambiamenti nel comportamento dei consumatori”.

“Rispetto e tutela dell'ambiente”

Una seconda fase laboratoriale intesa come modalità organizzativa e metodologica per focalizzare concetti e relazioni in contesti reali e per motivare gli allievi e renderli protagonisti consapevoli e responsabili del processo di apprendimento. In tal senso gli studenti saranno coinvolti nella cura dell'ambiente scolastico, migliorando e potenziando le aree di raccolta differenziata, e riqualificando le aiuole.

#### **Impatto sociale e territoriale del progetto e finalità complessiva dell'eventuale intervento dell'intero partenariato**

L'impatto sociale e territoriale del progetto è fortemente collegato all'esigenza di ridurre lo spreco alimentare, necessità riconosciuta dalle Istituzioni dell'UE. Il Parlamento Europeo ha richiesto un'azione collettiva immediata per dimezzare lo spreco alimentare entro il 2025 e la Commissione Europea lavora per questa riduzione entro il 2020. Conseguenza di tale riduzione sarà un salto qualitativo degli stili di vita, tutela dell'ambiente e della salute del cittadino.

Nello sviluppo della proposta progettuale l'istituzione scolastica si avvarrà del supporto specialistico offerto dalle Amministrazioni pubbliche preposte alla tutela ambientale (Ministero dell'Ambiente e della tutela del territorio e del mare, ISPRA e le sue agenzie territoriali regionali e provinciali, Enti Parco, Gestori delle Aree marine protette, Nucleo Carabinieri CCTA, Capitanerie di porto, etc.), dagli Enti locali e dall'Associazione operante nel settore della tutela ambientale. L'attività di orientamento verso le nuove professioni legate alla tutela ambientale sarà parte integrante delle attività proposte in quanto la domanda di formazione

proveniente dal mondo del lavoro, le innovazioni tecnologiche e le trasformazioni nel mondo delle professioni stimolano e indirizzano ad una progettualità di percorsi didattici con valenze orientative fondate su esperienze operative. Il progetto educativo coinvolgerà le famiglie affinché possano condividere e partecipare alle attività ed essere coinvolti nella valutazione in itinere ed ex post dell'esperienza formativa. l'attività laboratoriale: lo strumento per eccellenza per un apprendimento non solo pratico, ma inteso come modalità organizzativa e metodologica per focalizzare concetti e relazioni in contesti reali. Inoltre, tali modalità consentono di motivare gli allievi e renderli protagonisti consapevoli e responsabili del processo di apprendimento.

**Modalità e caratteristiche di coinvolgimento del corpo docente, del personale dipendente dall'istituzione richiedente e di eventuali esperti individuali esterni**

Il progetto prevede il coinvolgimento dei docenti di storia, scienze, diritto che attraverso tematiche trasversali contribuiranno ciascuno secondo le proprie competenze a far acquisire agli studenti gli obiettivi prefissati.